

COMUNE DI PIOLTELLO

Provincia di MILANO

**RELAZIONE DEL REVISORE DEI CONTI
AL BILANCIO DI PREVISIONE 2013**

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dr. Ivan Giovanni Arzilli

Dr. Giovanni Vailati

Avv. Francesco Mancini

VERIFICHE PRELIMINARI

Il Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 267/2000 e seguenti:

- ricevuta in data 30.05.2013 dall'Ufficio finanziario dell'Ente la documentazione inerente il bilancio di previsione 2013, la relazione previsionale e programmatica e il bilancio pluriennale 2013/2015 completi di allegati;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il T.U. D.Lgs. 267/2000, nonché le recenti norme previste dalla Legge Finanziaria in materia;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto il regolamento di contabilità dell'Ente;
- considerato che ad oggi il presente documento di programmazione è stato elaborato sulla base delle seguenti disposizioni legislative in materia di Enti locali e, precisamente:
 - a) D.L. 112/2008 convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133;
 - b) D.L. 93/2008 convertito dalla Legge 126/2008 (abolizione ICI prima casa);
 - c) Legge n. 203/2008;
 - d) Legge n. 33/2009
 - e) Legge n. 39/2009;
 - f) D.L. 78/2010;
 - g) Legge n. 122/2010;
 - h) D.L. n. 98/2011;
 - i) D.L. 138/2011;
 - l) Legge di stabilità n. 228/2012;
 - m) Normativa Governo Monti.

ha esaminato i documenti e verificato che il bilancio è stato redatto nel rispetto dei seguenti principi:

- UNITA': il totale delle entrate finanzia indistintamente il totale delle spese, salvo le eccezioni di legge;
- ANNUALITA': le entrate e le uscite sono riferibili all'anno in esame e non ad altri esercizi;
- UNIVERSALITA': tutte le entrate e le spese sono iscritte in bilancio;
- INTEGRITA': le voci di bilancio sono iscritte senza compensazioni;
- VERIDICITA' e ATTENDIBILITA': le previsioni sono sostenute da analisi fondate sulla dinamica storica o su idonei parametri di riferimento;
- PUBBLICITA': le previsioni sono "leggibili" ed è assicurata ai cittadini ed agli organi di partecipazione la conoscenza dei contenuti del bilancio;
- PAREGGIO FINANZIARIO COMPLESSIVO: viene rispettato il pareggio di bilancio come appresso dimostrato:

I dati relativi alle risorse ed interventi previsti, classificati secondo la nuova normativa, sono così sintetizzati:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

TITOLO I: ENTRATE TRIBUTARIE	18.270.000,00	TITOLO I: SPESE CORRENTI	24.236.252,00
TITOLO II: ENTRATE DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI ANCHE IN RAPPORTO ALL'ESERCIZIO DI FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE	1.645.875,00	TITOLO II: SPESE IN CONTO CAPITALE	6.837.364,00
TITOLO III: ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	4.937.297,00		
TITOLO IV: ENTRATE DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONI DI CREDITI	6.404.364,00		
Totale entrate I,II,III,IV	31.257.536,00	Totale spese I,II	31.073.616,00
TITOLO V: ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	1.000.000,00	TITOLO III: SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	1.895.000,00
TITOLO VI: ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	3.200.000,00	TITOLO IV: SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	3.200.000,00
Totale	35.457.536,00	Totale III e IV	5.095.000,00
AVANZO DI AMM.NE	711.080,00		
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	36.168.616,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	36.168.616,00

E' stato inoltre verificato l'equilibrio finale di bilancio appresso dimostrato:

RISULTATI DIFFERENZIALI				
A) Equilibrio economico finanziario				
Entrate titolo I - II - III	(+)	24.853.172,00	differenza	-278.080,00
Spese correnti	(-)	24.236.252,00	(+) quota di oneri di urbanizzazione	
Differenza		616.920,00		
Quota di capitale amm.to mutui	(-)	895.000,00	(+) Avanzo di Ammin.	278.080,00
Differenza	(+)	-278.080,00	(+) altri	
B) Equilibrio finale				
Entrate finali (av.+ titoli I-II-III-IV)	(+)	31.968.616,00		
Spese finali (disav.+titoli I-II)	(-)	31.073.616,00		
Saldo netto da Finanziare	(-)	895.000,00	AVANZO ECONOMICO	0,00

La gestione del 2012 risulta in equilibrio. Il Consiglio Comunale ha adottato la delibera n. 83 del 26.09.2012 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e degli equilibri di bilancio.

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI

	<i>Consuntivo</i> 2011	<i>Previsione</i> 2013
Autonomia finanziaria		
<i>(E: Titolo I + Titolo III / E: Titoli I + II + III) x 100</i>	89,74%	93,38%
Autonomia impositiva		
<i>(E: Titolo I / E: Titoli I + II + III) x 100</i>	71,71%	73,51%
Pressione finanziaria		
<i>(E: Titolo I + Titolo III / Popolazione)</i>	620,45	616,13
Pressione tributaria		
<i>(E: Titolo I / Popolazione)</i>	495,79	485,05
Intervento erariale		
<i>(E: Trasferimenti statali / Popolazione)</i>	8,26	3,41
Indebitamento pro capite		
<i>(S: Residui debiti mutui / Popolazione)</i>	274,06	189,61
Rigidità spesa corrente		
<i>(S: Spese personale + quota int. amm.to mutui / E: Titoli I + II + III) x 100</i>	31,43%	25,83%
Rapporto popolazione/dipendenti		
<i>(Popolazione/Dipendenti)</i>	202,91	218,99

In merito a tali indicatori si osserva:

L'indice di "autonomia finanziaria" evidenzia la percentuale di incidenza delle entrate proprie su quelle correnti segnalando in tal modo quanto la capacità di spesa è garantita da risorse autonome, senza contare sui trasferimenti. Se inferiore al 30% per le province e al 40% per i comuni rileva condizioni di deficitarietà.

L'indice di "autonomia impositiva" è una specificazione di quello che precede ed evidenzia la capacità dell'ente di prelevare risorse attraverso i tributi locali.

L'indice di "pressione finanziaria" indica la pressione fiscale esercitata dall'Ente e dallo Stato sulla popolazione di riferimento.

L'indice di "pressione tributaria" evidenzia il prelievo tributario medio pro-capite.

Gli indici di "intervento erariale" evidenziano l'ammontare delle risorse per ogni abitante trasferite dallo Stato, Regioni ed altri Enti.

L'indice di "indebitamento pro-capite" evidenzia il debito per ciascun abitante per i mutui in ammortamento.

L'indice di "rigidità della spesa corrente" evidenzia quanta parte delle entrate correnti è assorbita dalle spese per il personale e oneri finanziari.

Tanto maggiore è il livello dell'indice, tanto minore è la possibilità per gli amministratori di impostare liberamente una politica di allocazione delle risorse soprattutto in termini pluriennali.

Gli indici parametrici non sono automaticamente tra loro comparabili in quanto nel corso degli anni, per fattori normativi, è stata prevista una diversa articolazione di alcune componenti dell'entrata.

Il quadro degli indicatori economico-finanziari evidenzia un consolidamento degli indici sulla base dei dati consuntivi dell'ultimo rendiconto.

Tale dato viene confermato anche dal livello di autonomia finanziaria e tributaria, nonché della pressione finanziaria.

Il livello di rigidità della spesa corrente evidenzia un decremento passando dal 31,43% al 25,83%.

Scende il livello di indebitamento pro capite per il pagamento dei mutui pregressi, mentre accresce il livello di patrimonializzazione dell'Ente.

Il quadro complessivo degli equilibri è rispettato, con valori che denotano un equilibrio strutturale dell'Ente. L'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF, è stata deliberata nella misura dello 0,50% nell'anno 2008 ed è stata mantenuta costante nel corso dei vari esercizi finanziari.

Le aliquote IMU sono confermate in quelle dell'anno scorso, fissate con delibera del Consiglio Comunale n. 44 del 14.05.2012 con l'eccezione dell'introduzione di due aliquote agevolate per i contratti di affitto aventi valore contenuto nei limiti di cui all'art. 2 comma 3 L. 431/98 e per unità immobiliari ad uso abitativo posseduta a titolo di proprietà od usufrutto da anziani residenti in istituto di ricovero o sanitario, a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata. Dalla verifica dei parametri di cui al D.M. 10.06.2003 n.217, e succ mod, risulta che il comune *non* è nella condizione di deficit strutturale e pertanto *non* tenuto alla copertura minima del costo dei servizi a domanda individuale, anche se occorre procedere in prospettiva alla totale copertura di detti servizi al fine di non gravare la collettività che non ne fa utilizzo.

PREVISIONI DI COMPETENZA

Per quanto riguarda le previsioni di competenza si rilevano, per le entrate e spese, i seguenti risultati in comparazione al Rendiconto 2011 e alle previsioni definitive 2012.

ENTRATE	<i>Rendiconto 2011</i>	<i>Prev. Def. 2012</i>	<i>Prev. 2013</i>
TITOLO I			
Entrate tributarie	18.309.397,92	20.122.727,00	18.270.000,00
TITOLO II			
Entrate da contributi e trasferimenti correnti	2.618.377,54	1.598.337,00	1.645.875,00
TITOLO III			
Entrate extratributarie	4.603.963,86	4.581.193,00	4.937.297,00
Totale I, II, III	25.531.739,32	26.302.257,00	24.853.172,00
TITOLO IV			
Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	2.454.117,99	11.029.682,00	6.404.364,00
TITOLO V			
Entrate derivanti da accessioni di prestiti	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00
TITOLO VI			
Entrate da servizi per conto di terzi	2.166.415,51	3.200.000,00	3.200.000,00
TOTALE	30.152.272,82	41.531.939,00	35.457.536,00
AVANZO APPLICATO	1.206.504,17	689.247,00	711.080,00
TOTALE ENTRATE			
	31.358.776,99	42.221.186,00	36.168.616,00

SPESE	<i>Rendiconto 2011</i>	<i>Prev. Def. 2012</i>	<i>Prev. 2013</i>
DISAVANZO APPLICATO			
TITOLO I			
Spese correnti	24.163.529,00	23.970.030,00	24.236.252,00
TITOLO II			
Spese in conto capitale	747.175,03	11.935.682,00	6.837.364,00
TITOLO III			
Spese per rimborso di prestiti	2.342.695,35	3.115.474,00	1.895.000,00
TITOLO IV			
Spese per servizi per conto terzi	2.166.415,51	3.200.000,00	3.200.000,00
TOTALE SPESE			
	29.419.814,89	42.221.186,00	36.168.616,00

In merito all'attendibilità ed alla veridicità del bilancio l'organo di revisione osserva, in relazione ai trends parametrici pluriennali, un oggettivo riscontro sia per la parte corrente, che per la gestione in c/capitale. Le previsioni definitive 2012 sono state riaccertate sulla base dei dati consuntivi. Le previsioni di entrata e spesa relative al 2013 sono state verificate sulla base delle indicazioni fornite dai dirigenti delle varie aree e verificate attraverso l'analisi dei trends degli anni precedenti.

ENTRATE CORRENTI

ENTRATE TRIBUTARIE

E' stata verificata l'iscrizione in bilancio per tutti i tributi obbligatori:

I.M.U, imposta sulla pubblicità, TARSU/TARES, addizionale sul consumo di energia elettrica, diritti sulle pubbliche affissioni.

I.M.U.

Nel Bilancio di Previsione per il 2013 è stato tenuto conto dell'introduzione dell'imposta municipale unica, IMU, introdotta dall'art.13 decreto Legge del 06 dicembre 2011 n. 201, che sostituisce completamente l' I.C.I.

L'attendibilità della previsione è da sottoporre ad ulteriore verifica con riferimento a

- emanazione del DL 54 del 21/5/2013 in tema di rinvio del pagamento della rata di acconto sulle abitazioni principali e riordino dell'Imposta;
- possibile evasione dell'imposta;
- nuovi valori catastali;
- nuove norme in materia di detrazione per la prima casa e agevolazioni fiscali;
- entrate esercizi precedenti;
- nuove unità immobiliari.

Inoltre è previsto un gettito pari a €. 200.000,00 che si riferisce agli accertamenti in atto per evasioni pregresse dell'ICI.

E' importante dar corso al completamento delle operazioni di verifica circa fenomeni di evasione per attivare il recupero del gettito, al fine di evitare fenomeni prescrittivi.

ADDIZIONALE I.R.P.E.F.

L'Ente, con il presente schema di bilancio, ha confermato l'addizionale erariale I.R.P.E.F in ragione dello 0,50%. La previsione di entrata per l'anno 2013 è stata elaborata sulla base degli ultimi dati forniti dal Ministero dell'Interno. L'entrata è stata quantificata in €. 2.200.000,00 sulla base dell'accertato dell'ultimo triennio disponibile.

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'

La previsione del 2013 è pari ad €. 305.000, dato riallineato sulla base delle riscossioni 2012 con criterio di prudenzialità.

TARSU/TARES

L'art. 14 del d.l. 201/2011, convertito dalla L. 214/2011, dispone l'istituzione di un nuovo tributo comunale sui rifiuti e servizi. In coincidenza del nuovo prelievo in materia di rifiuti la normativa prevede la contestuale abrogazione dei previgenti prelievi, vale a dire la TARSU.

TITOLO II - ENTRATE DA TRASFERIMENTI

	<i>Rendiconto 2011</i>	<i>Prev. Def. 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>
Categoria 1			
Cont. e Trasf. dello Stato	304.977,31	109.292,00	128.426,00
Categoria 2			
Cont. e Trasf. dalla Regione	11.732,75	4.100,00	0,00
Categoria 3			
Cont. e Trasf. dalla Regione per funzione pubblica	1.449.860,30	549.381,00	452.849,00
Categoria 4			
Cont. da organismi comunitari e internazionali	18.017,60	12.896,00	13.000,00
Categoria 5			
Cont. da altri enti settore pubblico	833.789,58	922.668,00	1.051.600,00
TOTALE	2.618.377,54	1.598.337,00	1.645.875,00

TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

	<i>Rendiconto 2011</i>	<i>Prev. Def. 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>
Categoria 1			
Proventi dei servizi pubblici	1.021.202,40	925.278,00	961.500,00
Categoria 2			
Proventi di beni dell'Ente	2.519.932,35	2.864.914,00	2.784.825,00
Categoria 3			
Interessi su anticipazioni e crediti	81.995,57	20.000,00	20.000,00
Categoria 4			
Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società	100.802,98	159.000,00	501.000,00
Categoria 5			
Proventi diversi	880.030,56	612.001,00	669.972,00
TOTALE	4.603.963,86	4.581.193,00	4.937.297,00

I servizi indispensabili sono finanziariamente appostati nei vari capitoli di bilancio.
Le percentuali di copertura, calcolate sulla base degli elementi forniti dall'Ufficio Ragioneria del Comune, rientrano nei limiti normativi previsti.
Risulta evidente che le possibilità tecniche di indebitamento, sulla base del tasso convenzionale, sono molto elevate. Il limite, in relazione alla dinamica dei tassi, è comunque da ritenersi puramente teorico, senza il supporto di una manovra finanziaria da parte dell'Ente.

SPESE CORRENTI

E' stata verificata la compatibilità delle previsioni di spesa sulla base del rendiconto 2011, dell'assestamento 2012 e delle previsioni contenute nel bilancio 2013.

	<i>Consuntivo 2011</i>	<i>Prev. Def. 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>
Funzione 01			
<i>FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO</i>	6.571.402,52	7.122.080,40	6.716.976,00
Funzione 02			
<i>FUNZIONI RELATIVE ALLA GIUSTIZIA</i>	0,00	0,00	0,00
Funzione 03			
<i>FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE</i>	1.235.088,17	1.290.085,00	1.394.417,00
Funzione 04			
<i>FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA</i>	2.347.387,62	2.494.632,92	2.697.291,00
Funzione 05			
<i>FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA ED AI BENI CULTURALI</i>	847.170,07	852.803,00	782.972,00
Funzione 06			
<i>FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO</i>	225.686,36	267.068,48	285.774,00
Funzione 07			
<i>FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO</i>	0,00	0,00	0,00
Funzione 08			
<i>FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI</i>	816.431,82	779.400,00	850.410,00
Funzione 09			
<i>FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE</i>	5.424.505,37	5.511.621,00	5.589.160,00
Funzione 10			
<i>FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE</i>	6.538.726,19	5.540.264,20	5.770.625,00
Funzione 11			
<i>FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO</i>	149.838,19	109.427,00	146.827,00
Funzione 12			
<i>FUNZIONI RELATIVE A SERVIZI PRODUTTIVI</i>	7.292,69	2.648,00	1.800,00
TITOLO I			
SPESE CORRENTI	24.163.529,00	23.970.030,00	24.236.252,00

Le spese correnti evidenziano un incremento di € 72.723,00 rispetto al Consuntivo 2011 e un incremento di € 266.222,00 rispetto alle previsioni definitive 2012.

SPESE PER IL PERSONALE

L'ultima revisione della dotazione organica è stata deliberata dalla Giunta Comunale n. 8 del 21/01/2008 in base alle norme contenute nel D.Lgs. 165/2001, e successive modificazioni e valutata annualmente, da ultimo con delibera GC 23/13.

E' stata determinata la dotazione organica, ai sensi dell'art. 34 della Legge 289/2002 e del DPCM 12.9.2003 nel rispetto delle disponibilità finanziarie del presente bilancio di previsione 2013 e del bilancio pluriennale 2013/2015.

Le previsioni del 203 *tengono conto* degli oneri derivanti dall'ipotesi di contratto nazionale sottoscritto.

Nel bilancio di previsione 2013 sono previste le assunzioni di personale nei limiti di quanto previsto dalle vigenti disposizioni in materia di vincoli di spesa di personale.

INTERESSI PASSIVI ED ONERI FINANZIARI

E' stata verificata la spesa per i mutui e gli oneri finanziari sulla base del quadro dei mutui assunti e degli altri prestiti predisposto dall'ufficio ragioneria. L'importo considerato è in continua diminuzione a seguito dell'estinzione anticipata dei mutui pregressi.

FONDO DI RISERVA

E' stata verificata la consistenza del fondo di riserva ordinario, pari a €. 76.000,00, che rientra nei limiti di legge ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità e normativa in materia. L'importo può ritenersi congruo.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Si è verificato che l'ammontare degli investimenti complessivi è pareggiato dalle entrate in conto capitale nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge.

Si riporta il dettaglio delle spese in conto capitale previste suddivise per funzioni.

	<i>Consuntivo 2011</i>	<i>Prev. Def. 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>
Funzione 01 <i>FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO</i>	209.075,00	918.500,00	2.244.500,00
Funzione 02 <i>FUNZIONI RELATIVE ALLA GIUSTIZIA</i>	0,00	0,00	0,00
Funzione 03 <i>FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE</i>	42.803,25	3.500,00	110.000,00
Funzione 04 <i>FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA</i>	29.265,63	3.700.000,00	1.399.500,00
Funzione 05 <i>FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA ED AI BENI CULTURALI</i>	0,00	0,00	0,00
Funzione 06 <i>FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO</i>	0,00	0,00	700.000,00
Funzione 07 <i>FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO</i>	0,00	0,00	0,00
Funzione 08 <i>FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI</i>	465.435,31	6.798.000,00	1.899.364,00
Funzione 09 <i>FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE</i>	0,00	515.682,00	329.000,00
Funzione 10 <i>FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE</i>	595,84	0,00	155.000,00
Funzione 11 <i>FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO</i>	0,00	0,00	0,00
Funzione 12 <i>FUNZIONI RELATIVE A SERVIZI PRODUTTIVI</i>	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	747.175,03	11.935.682,00	6.837.364,00

Le spese in conto capitale pari a € **6.837.364,00** sono così finanziate: € 1.290.000,00 con oneri di urbanizzazione; € 100.000,00 con alienazione diritti di superficie; € 700.000,00 con project financing; € 2.200.000,00 con alienazione immobili; € 210.000,00 con altri investimenti oneri di urbanizzazione; € 691.000,00 con global service oneri di urbanizzazione; € 944.500,00 con lavori

sotto soglia POP oneri di urbanizzazione; €. 50.000,00 con contributi/trasferimento per edifici di culto oneri di urbanizzazione; €. 218.864 con contributo Regione Lombardia per realizzazione parcheggio; €. 233.000,00 con restituzione oneri finanziati con oneri di urbanizzazione; €. 200.000,00 con pagamento DFB causa IMPRECOS lavori finanziati con avanzo di amministrazione

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

La relazione previsionale e programmatica approvata dalla giunta è stata redatta seguendo le indicazioni del T.U.E.L., art. 170 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, dallo statuto e dal regolamento di contabilità.

Contiene l'illustrazione della previsione delle RISORSE e degli IMPIEGHI.

La sua redazione ha seguito le seguenti tre fasi:

- a) ricognizione dei dati fisici e illustrazione delle caratteristiche generali;
- b) valutazione generale dei mezzi finanziari per le entrate;
- c) esposizione sintetica dei programmi di spesa e degli eventuali progetti.

In particolare per **l'entrata** la relazione comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento, evidenziando l'andamento storico delle stesse, che sono così sintetizzate:

n.	descrizione risorse	2013	2014	2015	Totale
1	Entrate Tributarie	18.270.000,00	18.020.000,00	17.920.000,00	54.210.000,00
2	Trasferimenti	1.645.875,00	1.645.875,00	1.645.875,00	4.937.625,00
3	Entrate Extra Tributarie	4.937.297,00	4.817.497,00	4.912.497,00	14.667.291,00
4	Entr. Da alienazioni e transf. Capitali	6.404.364,00	5.146.000,00	6.300.000,00	17.850.364,00
5	Accensione prestiti	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	3.000.000,00
	Avanzo di amm.ne	711.080,00	0,00	0,00	711.080,00
	Totale	32.968.616,00	30.629.372,00	31.778.372,00	95.376.360,00

Per la parte **spesa** la relazione è redatta per programmi e per progetti rilevando distintamente la spesa corrente e quella di investimento; comprende i programmi indicati nel bilancio annuale e le finalità.

Le scelte che costituiscono il presupposto del programma sono motivate e sono supportate da analisi, valutazioni e previsioni, sintetizzate nei seguenti titoli:

n.	descrizione risorse	2013	2014	2015	Totale
1	Spese correnti	24.236.252,00	23.588.372,00	23.583.372,00	71.407.996,00
2	Spese in c/capitale	6.837.364,00	5.146.000,00	6.300.000,00	18.283.364,00
3	Spese Rimb. Prestiti	1.895.000,00	1.895.000,00	1.895.000,00	5.685.000,00
	Totale	32.968.616,00	30.629.372,00	31.778.372,00	95.376.360,00

Le previsioni relative alla parte corrente appaiono fondate sulla base dei trend storici e dei criteri prudenziali adottati nella relazione del presente documento.

Da verificare comunque nel medio e lungo periodo l'impatto sulla gestione corrente degli investimenti programmati, comunque allo stato attuale compatibili con il livello di risorse e capacità di indebitamento dell'Ente.

VERIFICA DELLE PREVISIONI PLURIENNALI

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità alle recenti disposizioni normative.

Il documento è articolato in programmi e servizi ed analizzato per interventi.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

I valori monetari contenuti nel bilancio pluriennale sono espressi con riferimento ai periodi di competenza, tenendo conto anche del tasso di inflazione programmato, delle risorse e degli interventi previsti.

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale e l'elenco dei lavori pubblici di cui all'art. 14 della legge n. 109/94 come modificato dall'art. 7 della L. 1/8/2002, n. 166, sono stati redatti conformemente alle indicazioni e agli schemi forniti dal D.M. 21 giugno 2000, come sostituito dal D.M. 9 giugno 2005.

Lo schema di programma è stato adottato con atto G.C. n. 130 del 22/10/2012 e risulta essere stato pubblicato.

Gli importi inclusi nel programma trovano riferimento nel bilancio annuale e in quello pluriennale, tenuto conto delle proposte di modifica al piano pluriennale.

CONCLUSIONI

Tutto ciò considerato, il Collegio dei Revisori dei Conti

CONSIDERA

che lo schema di bilancio ed i suoi documenti allegati sono conformi alle norme ed ai principi giuridici in materia contabile;

- 1) congrue le previsioni di spesa e attendibili le entrate previste sulla base:
 - delle risultanze dei rendiconti 2011 e 2012;
 - della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi capitoli di entrata;

- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti e atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti la manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- Legge di stabilità (Ex Legge Finanziaria) n. 228 del 24.12.2012 circa le limitazioni di spesa corrente e di investimento.

2) coerente secondo le disposizioni del D.Lgs 267/2000, il bilancio di previsione annuale e pluriennale, con gli atti fondamentali della gestione: programma amministrativo, PGT, programma opere pubbliche, contratti.

Tutto ciò considerato, il Collegio dei Revisori dei Conti esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio di Previsione 2013, Bilancio Pluriennale e relativi allegati, con la riserva che, in caso di nuove disposizioni in materia di finanza locale, l'Ente dovrà adeguare il presente documento di programmazione finanziaria.

Pioltello, 03.06.2013

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dr. Ivan Giovanni Arzilli

Dr. Giovanni Vailati

Avv. Francesco Mancini

